

Assunta

Pala di Antonio Gandino il vecchio(1565-1630)

Proviene dalla vicina Chiesa dell'Assunta soppressa nel 1950 e alienata nel 1968. Nominata la prima volta nella visita del 1598 (come Chiesa della Beata Vergine) è detta dell'Assunta solo in quella vicariale del 1624, quando vi appare come dotata di un solo altare. Esso fu impreziosito dalla splendida grande pala di Antonio Gandino il Vecchio (1565-1630) che si rifà ad opere di Paolo Veronese, posta in una cornice lignea dorata del seicento.

Questo monumento (restaurato dal Poisa che vi aggiunse anche il basamento delle colonne) ora copre il precedente altare di San Giuseppe. L'altare di marmi a commesso con motivi geometrici è quello costruito dal Piacetti di Rezzato, dedicato a s. Matteo (fine sec. XVII), ove le Dimesse di S. Ifigenia facevano celebrare le loro messe. Al centro del paliotto resta uno spazio vuoto già occupato dall'immagine del Santo titolare dell'altare. Ai lati due tele del settecento: l'una rappresenta la "consacrazione di una vergine" e l'altra "la visita di Maria ad Elisabetta"

